



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDI' 21 GIUGNO 2018**

**RIFUGIO REVOLTO (m.1336) – RIFUGIO FRACCAROLI (m.2238)**

*Escursione classica e ben nota, anche se un po' impegnativa per gli standard del Gruppo Seniores.*

**Ore 8.00** – Partenza dal Gavagnin, per la Val d'Illasi, Giazza e Rifugio Revolto, dove parcheggiamo e prendiamo il caffè.

L'escursione CAI inizia a questo punto e procede senza strappi e senza difficoltà sulla strada che sale a Passo Pertica e al Rifugio Scalorbi (m 1776). Nella zona di Scalorbi (Passo Pelagatta) sostiamo per la pausa-banana e per ammirare il panorama sulla zona di Recoaro. Proseguendo verso il Vaio dei Colori, il sentiero si fa più erto e faticoso. Lasciamo alla nostra sinistra la traccia che porta alla base della Ferrata Campalani e facciamo una seconda sosta al Vaio dei Colori (m 2141). Con un ultimo sforzo saliamo al Rifugio Fraccaroli. Il Rifugio è aperto e quindi si può mangiare in Rifugio o al sacco.

La discesa avverrà per il percorso di salita oppure per il Vallone della teleferica, dopo la valutazione degli accompagnatori. L'escursione si conclude al Rifugio Revolto.

**PARTENZA:** ore 8,00 Gavagnin

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** mt.900

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 6 in totale

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla cavaglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 18.

**KM: 45+45**

**Accompagnatori:** Carbognin - Mori

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.